

**Spett.le**                    **Cooperativa**  
**C.a**                         **Presidente e Direttore**

**Oggetto: Aggiornamento settore lattiero caseario**

**Settore lattiero caseario e zootecnico - Nuove disposizioni operative per la notifica dei pagamenti delle tariffe export versate dagli stabilimenti abilitati all'esportazione di alimenti verso i Paesi Terzi, (D. Leg.vo 194/2008 e D.I. 24/01/2011).**

Si rende noto che il Ministero della Salute ha emanato una circolare recante le indicazioni operative per la notifica delle tariffe versate dagli stabilimenti abilitati all'esportazione di alimenti verso i Paesi Terzi, (D. Leg.vo 194/2008 e D.I. 24/01/2011).

**Si ricorda che bisogna fare il versamento di 100 euro entro il mese di giugno.**

Si raccomanda di prendere visione della circolare ministeriale e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

**Oggetto: Settore lattiero caseario - Apertura del Bando n. 50246 del 13.06.2018 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di formaggi DOP in aiuto alimentare agli indigenti**

Si rende noto che AGEA ha pubblicato il bando di gara europeo per la fornitura di formaggi D.O.P. in confezioni da gr. 250/350 circa destinata in aiuto alimentare agli indigenti in Italia.

L'importo complessivo spendibile per l'intera gara è pari a **€ 13.461.500,00**, esclusa l'IVA 4%, ripartito nei quattro lotti geografici (massimali contrattuali) come segue:

**Lotto 1** - Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; **€ 2.321.200,00**

**Lotto 2** - Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise; € 1.746.000,00

**Lotto 3** - Lazio, Sardegna e Basilicata; **€ 1.483.300,00**

**Lotto 4** - Campania e Puglia; **€ 4.165.000,00**

**Lotto 5** - Calabria e Sicilia; **€ 3.746.000,00**

L’offerta economica e la documentazione amministrativa, a pena di esclusione, **deve essere consegnata entro le ore 10:00 del giorno 19 luglio 2018 esclusivamente all’AGEA - Via Palestro, 81 - 00185 Roma..**

La documentazione necessaria per partecipare al bando di gara è reperibile al seguente indirizzo:

<https://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=54709413&idpage=6594158&indietro=Home>

E’ possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti di natura tecnica e amministrativa, da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica, **entro il 4/07/2018:** [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it).

## **MiPAAF - Interventi a favore della zootecnia estensiva praticata nelle zone montane e, limitatamente ai comuni colpiti dal sisma del 2016 e 2017, nelle zone svantaggiate a valere sul Fondo L. 160/2016**

Il **Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali** ha approvato il Decreto n. 1317 del 1 marzo 2018 concernente **“Interventi a favore della zootecnia estensiva praticata nelle zone montane e, limitatamente ai comuni colpiti dal sisma del 2016 e del 2017, nelle zone svantaggiate a valere sul Fondo di cui all’articolo 23-bis, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160”**.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 130, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è concesso, in relazione alle superfici a prato permanente destinate negli anni 2018 e 2019 alla zootecnia estensiva praticata nelle zone montane e, nei Comuni terremotati, anche nelle zone svantaggiate, un aiuto ai detentori dei diritti PAC assegnati nell’anno 2015.

### **Beneficiari e iniziative ammissibili**

I beneficiari dell’aiuto sono i detentori dei diritti PAC aventi un valore medio unitario nell’anno 2015 inferiore al valore unitario medio nazionale fissato al medesimo anno, con Circolare Agea n. 47589 del 5 giugno 2017, in applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013.

L’aiuto è concesso alle aziende con prati permanenti ubicati in zone montane e nei Comuni colpiti dal sisma del 2016 e 2017 situati anche in zone svantaggiate.

Le superfici oggetto dell’aiuto devono essere a disposizione dell’azienda richiedente alla data della presentazione della domanda di aiuto e conformi ai requisiti di cui al capo I del decreto ministeriale 26 febbraio 2015 citato nelle premesse.

Fatto salvo quanto stabilito dalle Regioni e Province autonome ai fini dell’individuazione delle pratiche tradizionali locali, l’aiuto è concesso in presenza di un allevamento

zootecnico di bovini, di ovini, di caprini o di equidi, situato nel medesimo Comune o in Comuni limitrofi alle superfici a prato permanente di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c) del Decreto, intestato al richiedente, proprietario o detentore e identificato nella BDN, che, nell'anno di domanda, determina, per ciascun ettaro di prato permanente dichiarato nel piano di coltivazione, un carico di bestiame annuo compreso tra 0,1 UBA e 6 UBA.

Nel caso in cui il Comune di ubicazione dei prati permanenti non coincida con il Comune di ubicazione dell'allevamento, il pascolamento degli animali è dimostrato attraverso la presenza di documenti che attestino la movimentazione dei capi verso le località di pascolo e tali documenti devono essere opportunamente registrati presso la BDN.

Per l'erogazione degli aiuti sono fissati i seguenti criteri di priorità:

- a) prati permanenti ubicati in zone montane nelle Regioni o Province autonome con superficie montana superiore all'80% del relativo territorio e nelle zone montane e svantaggiate dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 3 del Decreto;
- b) prati permanenti ubicati in altri territori montani ad una altitudine superiore a 1000 metri s.l.m.;
- c) prati permanenti ubicati in territori montani ad una altitudine tra 600 e 1000 metri s.l.m..

La superficie montana per la determinazione della percentuale è calcolata sulla base delle rilevazioni ISTAT.

### Contributi

L'aiuto è calcolato, con arrotondamento all'euro inferiore, come **differenza** tra il valore medio unitario dei diritti PAC assegnati al richiedente nell'anno 2015 e il valore unitario medio nazionale di cui sopra.

Le risorse ammontano a 10 milioni di euro per l'anno 2019 e 10 milioni di euro per l'anno 2020 e gravano sul Fondo di cui all'articolo 23-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.

L'aiuto è concesso nei limiti per azienda nel rispetto del regime de minimis, di cui ai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013.

### Procedure e termini

**A rettifica dei termini indicati nel paragrafo 6 delle Istruzioni Operative n. 13 del 22 marzo 2018, gli agricoltori interessati presentano all'Organismo Pagatore AGEA la comunicazione di cui al medesimo paragrafo 6 entro il 30 luglio 2018.**

**Con successivo provvedimento, saranno fornite le Istruzioni Operative per la presentazione delle domande precompilate.**

### Riferimenti normativi

- [Decreto n. 1317 del 1 marzo 2018](#);
- [Istruzioni Operative AGEA n. 13 del 22 marzo 2018](#);
- [Istruzioni Operative AGEA n. 26 dell'8 giugno 2018](#).

**Ancona, li 21.06.2018**

FEDAGRI

Mauro Scattolini

